

→ **Un grande cast** per il concertone promosso da Cgil, Cisl e Uil dedicato al 150° dell'unità d'Italia  
→ **L'inno di Mameli** e Va' pensiero in scaletta con Bella Ciao. La satira limitata dalla par condicio

# Anche un'orchestra e un coro sul nuovo palco di S. Giovanni

**La storia, la patria, il lavoro: all'unità d'Italia è dedicato il concerto voluto dai sindacati. Coro e orchestra e un palco ipertecnico tra le novità. Buona musica, ma anche prosa e satira presentate da Neri Marcorè.**

**FEDERICO FIUME**  
ROMA

Sarà un palco tutto nuovo e ipertecnologico ad ospitare il concertone del Primo Maggio 2011. Pro-

mosso da Cgil Cisl e Uil, il concerto di quest'anno è dedicato ai 150 anni dell'Unità d'Italia e il tema artistico è «La storia siamo noi. La storia, la patria, il lavoro». La presenza di un'orchestra di 72 elementi più altri 60 di coro, che agirà in vari momenti del concerto e che occuperà la parte centrale della ribalta, ha reso necessario rivedere la disposizione dello stage con due pedane mobili che si sposteranno da destra a sinistra per ospitare gli artisti.

Ad aprire le danze sarà Eugenio

Finardi, con una versione rock dell'Inno di Mameli. L'inno troverà posto anche in altri momenti della giornata (Morricone l'ha inserito, insieme al "Va' pensiero" nella sua inedita "Elegia per l'Italia" che dirigerà personalmente dal palco di San Giovanni) fino alla versione corale, con tutti gli artisti a cantare sul palco, che chiuderà la serata intorno alla mezzanotte. Anche "Bella ciao" è in scaletta nella versione dei Modena City Ramblers e in un'altra con orchestra e coro. Ma "Va' pensiero"

avrà anche un altro interprete d'eccezione, Gino Paoli, che la canterà accompagnato sempre da orchestra e coro. Chi ha assistito alle prove definisce superlativa l'interpretazione del cantante e autore di Monfalcone.

#### LA MORSA DELLA PAR CONDICIO

Stretto nella morsa della Par Condicio per tutta la durata dei collegamenti tv, quindi praticamente per l'intero concerto, Neri Marcorè avrà spazi limitati per le canzoni satiri-

Foto Ansa



Primo maggio. La festa dei sindacati, la festa di tutti

## All'Auditorium Tutti i canti di lotta del folklore italiano

Parallelamente al «concertone» a Roma si svolgerà una Festa del Lavoro dal sapore folk. Organizzata da Ambrogio Sparagna, «Si canta maggio» coinvolgerà interni ed esterni dell'Auditorium Parco della Musica. Si comincia in mattinata (ore 10,30) all'insegna del cibo biologico e a km zero con una mostra e il classico picnic del primo maggio romano: fave e pecorino. Si prosegue poi con la musica: in scena prima il cantastorie Mario Incudine su musica e Risorgimento, poi la banda. Gran finale la sera (Sala Santa Cecilia) con un grande concerto: 150 musicisti e cantori provenienti da tutta Italia, con l'Orchestra popolare italiana dell'Auditorium, diretta da Sparagna, e il Grande coro popolare. In repertorio canti sociali e di lavoro della tradizione italiana. Tra gli ospiti, Moni Ovadia e Peppe Servillo.

#### DIRETTA RADIO E TV

Diretta tv su Rai3, radiofonica su Radio2 Rai: anteprima dalle 15.15, il via alle 16 con Eugenio Finardi che suonerà l'Inno di Mameli. Inno che verrà riproposto alle 23.30 in una versione corale.